

DELLA POETICA
DI FRANCESCO PATRICKI
LA DECA AMMIRABILE
DELLE ~~PROPRIE~~ POETICHE PROPRIETÀ

Lib. I.

Pone fine alle lunghe, e noiose confutazioni
di fondamenti da Aristoteli alla poetica
gittati, e delle non men opinioni sopra in
dagli sponitori, e da altri suoi seguaci
fabricate; ogni tempo aggiunti, che non
altri insegnamenti più usati, all'arte di
poeti, e di poemi a passare incominciato
mo. Per li quali non solo la poetica non
si possa allo stato far conoscere; ma pos-
sano i poeti ancora più sicuri, a desiderare
lo fin condurre i lor poemi. E per ciò
fare con sagacitate con ordini dritti,
prima d'ogni altra cosa, si da mostrare,
così in generale, in quali cose sia il poe-
ta dagli altri scrittori differenti, cioè sono
istorici, filosofici, sofisti, oratori, mitologi
o sia favolatori, e di altri sorta u' di loro.
E ciò a fine che quello a noi non rimanga
che a i più usati di poetica s'auvicino.
I quali credendosi di poetica dare una
relazione, di poetica gli danno dati,
e a fine che si conosca, quale sia la propria
essenza del poeta, e i propri fini suoi, e i pro-
pri uffici, distinti da quelli degli altri scrit-
tori sopraddetti. Il che si pare che possa venir
fatto, se certe proprietà della poesia, e di
gli antichi sono state ricardate, andremo
raccolgendo; e poi alcuni altri da principio per supplimento
uendo.

